

Milanuzzi, Carlo. Concerto sacro di salmi intieri a due, e tre voci comodi, vaghi, et ariosi da cantarsi in organo, con il suo basso continuo. Venezia, Alessandro Vincenti. 1627. RISM M2746. Later editions of 1628 (RISM M2747) and 1636 (M2748).

**Title:**

CONCERTO  
SACRO  
DI SALMI INTIERI  
A DVE, E TRE VOCI  
COMODI, VAGHI, ET ARIOSI DA CANTARSI  
IN ORGANO,  
CON IL SVO BASSO CONTINVO  
DI FRA CARLO MILANVZII  
DA SANTA NATOGLIA  
Maestro di Capella, & Organifta nella Chiesa de' R.R. P.P.  
di S. Stefano in Venetia  
LIBRO PRIMO  
OPERA XIII.  
[Escutcheon of dedicatee]  
*IN VENETIA, Apreffo Aleffandro Vincenti. 1627.*

**Organ Title:**

BASSO PER L'ORGANO  
CONCERTO  
SACRO  
DI SALMI INTIERI  
A DVE, E TRE VOCI  
COMODI, VAGHI, ET ARIOSI DA CANTARSI  
IN ORGANO,  
DI FRA CARLO MILANVZII  
DA SANTA NATOGLIA  
Maestro di Capella, & Organifta nella Chiesa de' R.R. P.P.  
di S. Stefano in Venetia  
LIBRO PRIMO  
OPERA XIII.  
[Escutcheon of dedicatee]  
*IN VENETIA, Apreffo Aleffandro Vincenti. 1627.*

**Dedication:**

AL MOLTO ILL.<sup>RE</sup> ET REV.<sup>MO</sup> SIG.<sup>RE</sup> | MIO SIGNORE ET PATRON |  
 COLENDISSIMO | IL SIGNOR D. ANTONIO | DE' VESCOVI, | Protonotario  
 Apoftolico, Archidiacono di Torcello, & Cancelliere di Monfignor | Illuſtriſſimo, &  
 Reuerendiſſimo Nunzio di N.S. In Venetia. |

*SE da generofo ardire indotto Cefare in tempeſtofo Mare animando il Noccihero | diſſe, Cæſarem vehis, & Fortunam eius, con raggione molto maggiore ſpera-|re io deuo da V.S. Molto Illuſtre, & Reuerendiſſima animo più coraggioſo, ingol|fato nel Mare di queſte mie fatiche, quali, ſe bene da lingua amara (inconfa-|peuole forſe di ſi bell' Arte) faranno reſe amare, raddolcite però dalla dolciſſima | gentilezza, e diſſeſe dall'alto ſuo valore, ſortiranno il deſiato fine, che farà l'a-|morofa, e fauoreuole ſua Protezione: che però meriteuolmente ſe gli dedica queſto mio CONCER-|TO SACRO, quaſi à LEONE Magnanimo (Antica Inſegna della ſua Famiglia) e ſe di Lui ſi ſcri-|ue, eſſer coſi priuileggiato dalla Natura, e riuerito etiandio dalle coſe inſenfate, che ſe deſto è porta-|to da qualche Naue, ſolca queſta ficuramente l'onde ſpumanti; perche à tranquillar qualſivoglia | Procetta, la ſola maeſteuole preſenza di quello è baſteuole, non temerò già io lo ſtridor di foribondo | flutto, oue à fauor mio Perſonaggio tale ſtaſſi vegliando, Qui (come d'altri fù detto) Temperat Æ-|quor. Ma diciamo pure, più felice il mio ſi bell'incontro; percioche del LEONE ſappiamo, che per | occultà virtù doppo morte ancora il ſuo graſſo ſia merauiglioſo Antidoto contro il Veleno, e la ſua | Pelle non ſolo ſoggetta non rimane al Tarlo, ma quanto in eſſa s'inuolge, illeſo dallo ſteſſo Tarlo mā|tiene; da qual Velen di lingua maledica dunque farà infetto, ò da qual Tarlo offeſo queſto mio Par-|to, mentre ſi ricouri ſotto la ſpoglia di ſi Generofo LEONE, la cui ſola Preſenza ogn'altro Animale | atteriſce, e ſpauenta? Leo rugiet quis non timebit? Crederò per tanto, ſia per approuare il Mon-|do l'elettion mia nella Perſona di V.S. Reuerēdiſſima eſſēdo queſto vn' particolar effetto, nato dal | ſuo molto merito, e conſagratogli da quell infinito debito, che io ſon tenuto alla ſua Gentilezza; alla | quale, e non ad altri ſi douea, percioche ficome il LEONE, è ſimbolo di Generoſità, coſi V.S. Reue-|rendiſſima per effetti euidentiſſimi; vſciti dalla liberalità di quella Mano, ſi diſcopre vn ritratto | vero della ſteſſa Generoſità, anzi ficome il LEONE è Rege tra gl' Animali; coſi V.S. per l'eminen-|za delle virtù ſue è Prencipe trà gl'Huomini. Reſta che Lei lo riceua con quell'Animo Generofo, | con il quale m'hà eternamente obligato di viuierle deuotiſſimo, e ch'al preſente mi ſprona con dolce | violenza à dimoſtrarmele Inclinatiſſimo Seruidore: e ſe per obligo di vera ſeruitù mi ſi conueniua | d'augurargli con il priego di parole riuerenti proſpere le vicine Feſte di Natale di N.S. ſtimo che | molto più caro ſia per eſſergli l'annuntio, che le faccio al preſente, mentre con viui Caratteri di per-|petua deuotione, con queſto CONCERTO SACRO gli le deſidero Feliciſſime. Con che faccio hu-|miliffima riuerenza à V.S. Molto Illuſtre, & Reuerendiſſima, e le bacio la Mano. |*

*Di Venetia li 18. Decembre 1626. | Di V.S. Molto Illuſtre, & Reuerendiſſima | Obligatiſſimo Seruidore per ſempre | Fra Carlo Milanuzij da Santa Natoglia | Agoſtiniano. |*

**Index:**

## TAVOLA DE' SALMI.

[orn.]

## A DVE VOCI.

Dixit Dominus Domino meo.	Due Canti, ouero Tenori
Confitebor tibi Domine	Tenore, & Baffo.
Beatus vir qui timet Dominum	Due Canti, ouero Tenori.
Laudate pueri Dominum	Due Canti, ouero Tenori
Lætatus sum in his quæ diêta sunt	Canto, ouero Tenore, & Baffo
Nifi Dominus ædificauerit Domum	Due Canti, ouero Tenori.
Credidi propter quod locutus sum	Alto, e Tenore, ouero Canto, e Ba.
Magnificat Anima mea.	Due Canti, ouero Tenori.

## A TRE VOCI.

Dixit Dominus Dominus	Due Canti, ouero Tenori, e Baffo
Confitebor tibi Domine	Due Tenori e Baffo
Beatus vir qui timet Dominum	Due Tenori, o Canti, e Baffo
Laudate pueri Dominum	Due Canti, ò Tenori, e Baffo.
Lauda Ierusalem Dominum	Due Canti, e Baffo.
Magnificat Anima mea	Due Canti, ò Tenori, e Baffo.

II FINE.

**Contents:**

Dixit Dominus Domino meo	A 2.	Due Canti, ouero Tenori	[all verses]
Confitebor tibi Domine	A 2.	Tenore, & Baffo	[all verses]
Beatus vir qui timet Dominum	A 2.	Due Canti, ouero Tenori	[all verses]
Laudate pueri Dominum	A 2.	Due Canti, ouero Tenori	[all verses]
Lætatus sum in his quæ diêta sunt	A 2.	Canto, ouero Tenore, & Baffo	[all verses]
Nifi Dominus ædificauerit Domum	A 2.	Due Canti, ouero Tenori	[all verses]
Credidi propter quod locutus sum	A 2.	Alto, e Tenore, ouero Canto, ò Tenor e Baffo	
Alla quarta bafsa per b[quadro]			[all verses]
Magnificat Anima mea	A 2.	Due Canti, ouero Tenori	[all verses]
Dixit Dominus Dominus	A 3.	Due Canti, ouero Tenori, e Baffo	[all verses]
Confitebor tibi Domine	A 3.	Due Tenori e Baffo	[all verses]
Beatus vir qui timet Dominum	A 3.	Due Tenori, o Canti, e Baffo	[all verses]
Laudate pueri Dominum	A 3.	Due Canti, ò Tenori, e Baffo	[all verses]
Lauda Ierusalem Dominum	A 3.	Due Canti, e Baffo	[all verses]
Magnificat Anima mea	A 3.	Due Canti, ò Tenori, e Baffo	[all verses]

**Part-books:**

CANTO PRIMO	A <sup>18</sup>	36 pp. Dedication. Index.
CANTO SECONDO	B <sup>18</sup>	36 pp. Dedication. Index.
BASSO	C <sup>12</sup>	24 pp. Dedication. Index.
BASSO PER L'ORGANO	D <sup>18</sup>	36 pp. No Dedication. Index.

**Remarks:**

Quarto format. Organ title has hand-written "Agostiniani" before printed "di S. Stefano in Venetia." Copy consulted: I-CEc. RISM M2746. Later editions of 1628 (RISM M2747) and 1636 (RISM M2748).